SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 128° — Numero 289

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 11 dicembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.

Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Ministero del tesoro

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1987, n. 505.

Sostituzione degli articoli 99, 102, 109 e 122 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1980, n. 896.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il proprio decreto 15 febbraio 1952, n. 328, che approva il regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima);

Visto il proprio decreto 4 settembre 1980, n. 896, con il quale sono state apportate alcune modifiche a detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 6 novembre 1987;

Sulla proposta dei Ministri di grazia e giustizia e della marina mercantile, di concerto con i Ministri della difesa, dei trasporti, della sanità e del lavoro e della previdenza sociale;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Gli articoli 99, 102, 109 e 122 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1980, n. 896, sono sostituiti dai seguenti:

«Art. 99 *(Navi destinate al pilotaggio ed uso di altri mezzi)*. — Per la esplicazione del servizio di pilotaggio ogni corporazione deve essere provvista, ai sensi dell'art. 110, di navi determinate nel numero, nel tipo e nelle caratteristiche dai regolamenti locali di pilotaggio.

Le navi di cui al precedente comma sono condotte dai piloti effettivi delle corporazioni o da marittimi in possesso almeno del titolo professionale di conduttore per il traffico locale.

In caso di necessità e in via temporanea il comandante del porto può autorizzare la corporazione a prendere le navi predette od altro mezzo idoneo in locazione».

«Art. 102 *(Concorso)*. — L'ammissione nella corporazione dei piloti avviene per titoli ed esami.

Può partecipare al concorso chi abbia i seguenti requisiti:

1) il titolo di capitano di lungo corso;

2) età non inferiore a ventotto e non superiore a trentacinque anni;

3) sei anni di navigazione in servizio di coperta su navi nazionali, di cui almeno tre anni come ufficiale di coperta su navi mercantili di stazza lorda non inferiore alle 1.500 tonnellate oppure come ufficiale di vascello su navi militari di dislocamento non inferiore alle 500 tonnellate.

Non è valida la navigazione eseguita su navi addette ai servizi portuali e locali.

Almeno un anno della navigazione richiesta deve essere effettuato come 1° ufficiale su navi mercantili di stazza lorda non inferiore alle 1.500 tonnellate oppure come ufficiale in seconda su navi militari di dislocamento non inferiore alle 500 tonnellate;

4) possesso di requisiti fisici e psichici necessari per l'espletamento del servizio di pilotaggio, da accertare a mezzo della commissione medica di cui al primo comma dell'art. 103.

Tali requisiti saranno stabiliti con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro della marina mercantile;

5) nessuna condanna per reati dai quali sia derivata la interdizione dai titoli o dalla professione marittima per oltre due anni salvo che si sia ottenuta la riabilitazione.

Nel caso che il concorso per l'ammissione in una corporazione di piloti sia andato deserto, il Ministro della marina mercantile potrà autorizzare il capo del compartimento a conferire l'incarico di pilotaggio, per tutti o parte dei posti vacanti, a marittimi che siano in possesso dei requisiti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 5) del presente articolo.

I marittimi di cui al precedente comma, i quali abbiano prestato cinque anni di lodevole servizio, potranno essere nominati piloti effettivi con provvedimento del capo del compartimento, previa autorizzazione del Ministro della marina mercantile, sentita la corporazione.

Tale periodo si riduce a sei mesi nel caso di pilota effettivo proveniente da altre corporazioni».

«Art. 109 *(Nomina di effettivi nella istituzione della corporazione)*. — I marittimi regolarmente autorizzati a norma dell'art. 96 del codice, i quali si trovino in servizio in una determinata località, all'atto in cui venga in questa istituita una corporazione di piloti possono essere nominati piloti effettivi con provvedimento del capo del compartimento, previa autorizzazione del Ministro della marina mercantile, purché siano in possesso dei requisiti indicati, per la categoria alla quale la corporazione appartiene, nei numeri 1), 3), 4) e 5) dell'art. 102».

«Art. 122 *(Quote spettanti ai piloti cancellati dal registro)*. — Il pilota cancellato dal registro, salvo che in caso di dimissioni, partecipa alla ripartizione in ragione di due quote e mezza per ogni anno di servizio prestato, anche in qualità di provvisorio, con un massimo, in ogni caso, di cinquanta quote.

Il periodo successivo all'ultimo anno completo viene computato come un altro anno, quando sia iniziato il secondo semestre.

Il pilota cancellato dal registro per causa diversa da quella dell'infermità partecipa alla ripartizione dei proventi, di cui al comma precedente, non prima del compimento del sessantesimo anno di età.

Il pilota cancellato dal registro per ammissione in altra corporazione non partecipa alla ripartizione dei proventi della corporazione di provenienza se ha maturato cinquanta quote nella corporazione di appartenenza all'atto della cancellazione da quest'ultima.

L'eventuale partecipazione alla ripartizione della corporazione di provenienza è comunque integrativa di quella della corporazione di appartenenza, con il massimo complessivo di cinquanta quote.

In caso di invalidità assoluta e permanente verificatasi per causa di servizio accertata con le modalità di cui all'art. 103, il pilota partecipa alla ripartizione in ragione di tante quote quante ne avrebbe maturate all'atto del raggiungimento dell'età per il collocamento a riposo, con un massimo di cinquanta quote».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
VASSALLI, *Ministro di grazia e giustizia*
PRANDINI, *Ministro della marina mercantile*
ZANONE, *Ministro della difesa*
MANNINO, *Ministro dei trasporti*
DONAT CATTIN, *Ministro della sanità*
FORMICA, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1987
Atti di Governo, registro n. 70, foglio n. 7

87G0705

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2090, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2281, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 623 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in allergologia e immunologia clinica afferente alla prima facoltà di medicina e chirurgia.

Scuola di specializzazione in allergologia ed immunologia clinica

Art. 624. — È istituita la scuola di specializzazione in allergologia ed immunologia clinica presso l'Università degli studi di Napoli, afferente alla prima facoltà di medicina e chirurgia.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali relative ai settori della prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione delle malattie allergiche ed immunologiche.

La scuola rilascia il titolo di specialista in allergologia ed immunologia clinica, indirizzo immunologia clinica e allergologia oppure indirizzo immunologia diagnostica.

Art. 625. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 626. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la prima facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 627. — Sono ammessi alle prove per l'iscrizione all'indirizzo in immunologia clinica ed allergologia i laureati in medicina e chirurgia, all'indirizzo in immunologia diagnostica i laureati in medicina e chirurgia ed i laureati in scienze biologiche.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 628. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) fisiopatologia generale;
b) immunopatologia;
c) diagnostica di laboratorio e strumentale;
d) clinica e terapia.

Art. 629. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Fisiopatologia generale:
immunologia;
immunogenetica;
immunologia dei tumori e dei trapianti;
citopatologia;
autoimmunità;
immunofarmacologia;
istopatologia.

b) Immunopatologia:
immunopatologia generale;
etiopatogenesi delle malattie allergiche;
etiopatogenesi delle malattie immunologiche;
immunopatologia speciale.

c) Diagnostica di laboratorio e strumentale:
epidemiologia e statistica;
diagnostica immunologica e tipizzazione tissutale;
diagnostica allergologica.

d) Clinica e terapia:
clinica e terapia delle malattie allergiche, comprese le allergopatie professionali;
clinica e terapia delle malattie del sistema linfoemopoietico;
clinica e terapia delle malattie autoimmuni;
clinica e terapia delle immunodeficienze primitive e secondarie.

Art. 630. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Fisiopatologia generale (ore 200):
immunologia . . . . ore 40
immunogenetica . . . . » 15
immunologia dei tumori e dei trapianti . . . . » 15
citopatologia . . . . » 100
autoimmunità . . . . » 30

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 150):
diagnostica allergologica . . . . » 100
diagnostica immunologica e tipizzazione tissutale . . . . » 50

Immunopatologia (ore 50):
immunopatologia generale . . . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Fisiopatologia generale (ore 100):
immunofarmacologia ore 25
istopatologia . . . . » 75

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 150):
diagnostica allergologica . . . . » 100
diagnostica immunologica e tipizzazione tissutale . . . . » 50

Immunopatologia (ore 150):
immunopatologia generale . . . . . . » 50
etiopatogenesi delle malattie allergiche » 30
etiopatogenesi delle malattie immunologiche . . . . » 30
immunopatologia speciale I . . . . . » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo di immunologia clinica ed allergologia:

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 150):
epidemiologia e statistica . . . . ore 50
diagnostica allergologica in vivo. . . » 100

Immunopatologia (ore 50):
immunopatologia speciale II . . . . . » 50

Clinica e terapia (ore 200):
clinica e terapia delle malattie allergiche comprese le allergopatie professionali . » 100
clinica e terapia delle altre malattie immunologiche. . . . . » 100

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° *Anno:* - Indirizzo di immunologia clinica ed allergologia:

Immunopatologia (ore 100):

immunopatologia speciale III	ore	100

Clinica e terapia (ore 300):

clinica e terapia delle malattie del sistema linfoemopoietico	»	100
clinica e terapia delle malattie autoimmuni	»	100
clinica e terapia delle immunodeficienze primitive e secondarie	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

3° *Anno:* - Indirizzo di immunologia diagnostica:

Fisiopatologia generale (ore 100):

immunologia	ore	100

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 200):

diagnostica allergologica, immunologica e tipizzazione tissutale	»	100
epidemiologia e statistica	»	100

Immunopatologia (ore 100):

immunopatologia speciale II	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

4° *Anno:* - Indirizzo di immunologia diagnostica:

Fisiopatologia generale (ore 100):

immunologia	ore	100

Diagnostica di laboratorio e strumentale (ore 200):

diagnostica allergologica, immunologica e tipizzazione tissutale	»	200

Immunopatologia (ore 100):

immunopatologia speciale III	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 631. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

divisione degenze istituto di medicina generale e sistematica I - facoltà di medicina - Università di Napoli;

ambulatorio di allergologia ed immunologia - istituto di medicina generale e sistematica - prima facoltà di medicina - Università di Napoli;

servizio di immunopatologia - cattedra di immunologia - prima facoltà di medicina - Università di Napoli.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1987
Registro n. 64 Istruzione, foglio n. 253

87A10738

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 settembre 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Cagliari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1098, e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1743, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

L'art. 111, relativo all'elenco delle scuole di specializzazione è modificato nel modo seguente:

l'inciso ..., facoltà di medicina e chirurgia, è soppresso;

la scuola di specializzazione in «microbiologia e virologia» è contrassegnata con un asterisco;

viene elencata la scuola di specializzazione in chirurgia oncologica.

Art. 2.

Dopo l'art. 245 e con lo spostamento della numerazione successiva sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in «microbiologia e virologia», afferente alla facoltà di medicina e chirurgia, di farmacia e di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Scuola di specializzazione
in microbiologia e virologia

Art. 246. — È istituita la scuola di specializzazione in microbiologia e virologia presso l'Università degli studi di Cagliari.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze diagnostiche professionali e direttive applicate alla medicina nel campo della microbiologia, virologia, micologia e parassitologia, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica, nonché per l'indirizzo tecnico di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica microbiologica specifica.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa entrambe in ambito microbiologico, la scuola si articola negli indirizzi;

a) microbiologia e virologia medica;
b) tecniche microbiologiche e virologiche.

La scuola rilascia i titoli di specialista in microbiologia e virologia indirizzo di microbiologia e virologia medica, indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche.

Art. 247. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto, in relazione al diploma di laurea.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in due per ciascun anno di corso, per un totale di otto specializzandi.

Art. 248. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono le facoltà di medicina e chirurgia, farmacia, scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 249. — Sono ammessi alle prove per l'iscrizione all'indirizzo di microbiologia e virologia medica i laureati in medicina e chirurgia, all'indirizzo di tecniche microbiologiche e virologiche i laureati in scienze biologiche, in scienze naturali, in farmacia, in chimica e tecnologie farmaceutiche, in medicina veterinaria, in scienze agrarie.

Per l'iscrizione alla scuola, relativamente all'indirizzo di microbiologia e virologia medica è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 250. — La scuola di specializzazione in microbiologia e virologia comprende tredici aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) metodologia generale microbiologica;
b) batteriologia;
c) virologia;
d) micologia;
e) parassitologia;
f) immunologia;
g) controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente;
h) agenti antimicrobici;
i) tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica;
l) ecologia microbica;
m) microbiologia clinica;
n) microbiologia applicata;
o) tecniche microbiologiche.

Art. 251. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Metodologia generale microbiologica:
statistica ed epidemiologia;
coltivazione ed isolamento dei microrganismi;
strumentazione di laboratorio.

b) Batteriologia:
citologia e fisiologia batteriche;
genetica batterica;
batteriologia speciale.

c) Virologia:
virologia generale;
virologia speciale.

d) Micologia:
micologia generale;
micologia speciale.

e) Parassitologia:
parassitologia;
protozoologia.

f) Immunologia:
immunologia;
immunoprofilassi e immunoterapia;
sierologia.

g) Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente:
controllo microbiologico degli alimenti;
metodi di controllo microbiologico dell'aria e degli ambienti.

h) Agenti antimicrobici:
disinfettanti e chemioterapici;
antibiotici e antivirali.

i) Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia clinica:
micrometodi in microbiologia clinica;
automazione e computerizzazione in microbiologia clinica.

l) Ecologia microbica:
microbiologia dell'ambiente ed ecologia microbica.

m) Microbiologia clinica:
epidemiologia delle malattie infettive;
microbiologia clinica;
criteri generali per la terapia antimicrobica.

n) Microbiologia applicata:
biotecnologie;
microbiologia industriale.

o) Tecniche microbiologiche:
tecniche batteriologiche;
tecniche virologiche;
tecniche immunologiche e sierologiche;
tecniche micologiche;
tecniche parassitologiche;
dosaggi microbiologici.

Art. 252. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune e, successivamente, ai diversi indirizzi:

1° Anno:

Metodologia generale microbiologica (ore 100):
statistica ed epidemiologia . . . . . . ore 30
coltivazione ed isolamento dei microrganismi . . . . » 50
strumentazione di laboratorio . . . . » 20

Batteriologia (ore 210):
citologia e fisiologia batterica . . . . » 60
genetica batterica . . . . » 50
batteriologia speciale . . . . » 100

Virologia (ore 60):
virologia generale . . . . » 60

Micologia (ore 30):
micologia generale. . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Batteriologia (ore 150):
batteriologia speciale . . . . ore 150

Virologia (ore 100):
virologia speciale . . . . » 100

Parassitologia (ore 50):
parassitologia. . . . . » 20
protozoologia . . . . » 30

Immunologia (ore 50):
immunologia generale. . . . . » 50

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):
controllo microbiologico degli alimenti . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo medico:

Immunologia (ore 50):
immunoprofilassi ed immunoterapia ore 50

Agenti antimicrobici (ore 70):
disinfettanti e chemioterapici. . . . . » 70

Microbiologia clinica (ore 250):
epidemiologia delle malattie infettive » 50
microbiologia clinica . . . . » 200

Micologia (ore 30):
micologia speciale . . . . » 30

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno - Indirizzo medico:

Microbiologia clinica (ore 250):
microbiologia clinica . . . . ore 200
criteri generali per la terapia antimicrobica . . . . » 50

Agenti antimicrobici (ore 100):
antibiotici e antivirali. . . . . » 100

Immunologia (ore 50):
sierologia . . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno - Indirizzo tecnico:

Controllo microbiologico degli alimenti e dell'ambiente (ore 50):
metodi di controllo microbiologico dell'aria e dell'ambiente . . . . ore 50

Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia (ore 50):
micrometodi in microbiologia . . . . » 50

Ecologia microbica (ore 50):
microbiologia ambientale ed ecologia microbica. » 50

Microbiologia applicata (ore 50):
biotecnologia . . . . » 50

Tecniche microbiologiche (ore 200):

tecniche batteriologiche	ore	150
tecniche immunologiche e sierologiche	»	50
Monte ore elettivo . . .	ore	400

4° *Anno* - Indirizzo tecnico:

Tecnologie biomediche applicate alla microbiologia (ore 50):

automazione e computerizzazione in microbiologia	ore	50

Microbiologia applicata (ore 70):

microbiologia industriale	»	70

Tecniche microbiologiche (ore 180):

dosaggi microbiologici	»	20
tecniche virologiche	»	100
tecniche micologiche	»	30
tecniche parassitologiche	»	30

Ecologia microbica (ore 100):

microbiologia ambientale ed ecologia microbica	»	100
Monte ore elettivo . . .	ore	400

Art. 253. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti laboratori di diagnostica:

microbiologica, virologica, parassitologica e micologica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare a ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando e al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 7 settembre 1987

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1987
Registro n. 64 Istruzione, foglio n. 290

87A10739

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 5 novembre 1987.

Rivalutazione delle pensioni e dei contributi della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri per l'anno 1988.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 16 della legge 20 ottobre 1982, n. 773, che prevede la perequazione degli importi delle pensioni erogate dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri, l'adeguamento dei limiti di reddito di cui all'art. 2, sesto comma, all'art. 4, secondo comma, all'art. 10, primo comma, nonché l'adeguamento del contributo minimo di cui all'art. 10, secondo e sesto comma, in proporzione della variazione dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'Istituto centrale di statistica;

Considerato che a norma dello stesso art. 16, la rivalutazione delle pensioni e dei contributi deve essere disposta su richiesta del consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro;

Vista la richiesta del consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri trasmessa con nota n. 551 del 29 maggio 1987;

Accertato che l'ISTAT per il periodo 1985-1986 ha rilevato una variazione percentuale in aumento dell'indice predetto pari al 6,1;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1988 gli importi delle pensioni erogate dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri sono aumentati in misura pari al 6,1% del loro ammontare.

Con la stessa decorrenza e nella stessa misura sono adeguati i limiti di reddito di cui all'art. 2, sesto comma, all'art. 4, secondo comma, all'art. 10, primo comma, e il contributo minimo di cui all'art. 10, secondo e sesto comma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1987

Il Ministro del lavoro della previdenza sociale
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

87A10814

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 26 novembre 1987.

Approvazione, per l'anno 1988, dei prezzi di vendita e delle tariffe delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, concernente il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto l'art. 2 del regolamento di attuazione della legge 13 luglio 1966, n. 559, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806;

Visto il provvedimento n. 466209, in data 10 ottobre 1987 con il quale il Provveditore generale dello Stato ha determinato, per l'anno 1988, i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, della *Gazzetta Ufficiale*, parte I e parte II, dei supplementi straordinari al Bollettino delle estrazioni e al Conto riassuntivo del Tesoro, nonché le tariffe delle inserzioni giudiziarie e di quelle commerciali;

Vista la lettera n. 72/2 del 9 novembre 1987 con la quale il Ministro di grazia e giustizia ha espresso parere favorevole;

Approva

per l'anno 1988, i seguenti prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, della *Gazzetta Ufficiale*, parte I e parte II dei supplementi straordinari al Bollettino delle estrazioni ed al Conto riassuntivo del Tesoro, nonché le seguenti tariffe delle inserzioni giudiziarie e di quelle commerciali, determinati dal Provveditore generale dello Stato:

Gazzetta Ufficiale, parte I:

Tipo *A* - abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

annuale L. 220.000
semestrale . . . . » 120.000

Tipo *B* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:

annuale L. 28.000
semestrale . . . . » 17.000

Tipo *C* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

annuale L. 105.000
semestrale . . . . » 58.000

Tipo *D* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

annuale L. 28.000
semestrale . . . . » 17.000

Tipo *E* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

annuale . . . . L. 100.000
semestrale . . . . » 60.000

Tipo *F* - abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

annuale . . . . L. 375.000
semestrale . . . . » 205.000

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale. . . . . L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali, ogni sedici pagine o frazione L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni sedici pagine o frazione . . . . L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni sedici pagine o frazione . . . . L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»:

abbonamento annuale . . . . L. 60.000
prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . » 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»:

abbonamento annuale . . . . L. 34.000
prezzo di vendita di un fascicolo . . » 3.400

Gazzetta Ufficiale, parte II:

abbonamento annuale . . . . L. 120.000
abbonamento semestrale . . . . » 65.000
prezzo di vendita di un fascicolo ogni sedici pagine o frazione . . . . » 800

Inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) . . . . . . L. 30.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo » 10.000

Inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe). . . . . . L. 10.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo » 5.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 novembre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1987
Registro n. 42 Tesoro, foglio n. 208

87A10892

DECRETO 26 novembre 1987.

Approvazione, per l'anno 1988, dei prezzi di vendita e di abbonamento della Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, concernente il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto l'art. 2 del regolamento di attuazione della legge 13 luglio 1966, n. 559, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806;

Visto il provvedimento n. 466207, in data 10 ottobre 1987 con il quale il Provveditore generale dello Stato ha determinato, per l'anno 1988, i prezzi di vendita e di abbonamento della Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana;

Vista la lettera n. 72/2 del 16 novembre 1987 con la quale il Ministro di grazia e giustizia ha espresso parere favorevole;

Approva

per l'anno 1988, i seguenti prezzi di vendita e di abbonamento della Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana, determinati dal Provveditore generale dello Stato:

Annata 1988:

abbonamento annuale . . . . L. 200.000
abbonamento annuale per le regioni, province e comuni. . . . . » 180.000
ciascun volume . . . . » 20.000

Annate arretrate:

brossura . . . . L. 130.000
rilegata. . . . . » 160.000
per le regioni province e comuni in brossura. » 120.000
rilegata. . . . . » 140.000
ciascun volume arretrato in brossura » 12.000
ciascun volume arretrato rilegato . . » 15.000
fascicoli arretrati fino al 1973 per ciascun fascicolo. . . . . » 10.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a volumi separati, per l'estero, nonché quelli delle annate, dei volumi e dei fascicoli arretrati, sono raddoppiati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 novembre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1987
Registro n. 42 Tesoro, foglio n. 209

87A10893

DECRETO 19 novembre 1987.

Devoluzione alla regione Sardegna, per l'anno 1986, di una quota dell'imposta sul valore aggiunto riscossa nel territorio regionale.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 8 dello statuto speciale della regione Sardegna, approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, come sostituito dall'art. 1 della legge 13 aprile 1983, n. 122, recante norme per il coordinamento della finanza della regione medesima con la riforma tributaria;

Considerato che, ai sensi del menzionato art. 8, lettera *g*), dello statuto sardo, come sopra sostituito, alla regione Sardegna deve essere devoluta una quota dell'imposta sul valore aggiunto, riscossa nel territorio regionale, relativa sia agli scambi interni sia alle importazioni, al netto dei rimborsi effettuati ai sensi dell'art. 38-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, da determinarsi per ciascun anno finanziario d'intesa tra lo Stato e la regione stessa, in relazione alle spese necessarie ad adempiere le normali funzioni regionali;

Visto l'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, recante norme di attuazione dello statuto citato il quale stabilisce che la quota variabile del tributo da devolvere alla regione Sardegna, ai sensi del richiamato art. 8 dello statuto regionale, deve essere fissata annualmente con decreto dei Ministri del tesoro e delle finanze, d'accordo con il presidente della stessa regione;

Visto il primo comma, dell'art. 5 della citata legge 13 aprile 1983, n. 122, che stabilisce che le disposizioni contenute all'art. 1 hanno effetto dal 1° gennaio 1983 e che, pertanto, si rende necessario determinare la quota dell'imposta sul valore aggiunto, di cui all'art. 1, lettera *g*), della stessa legge n. 122 per l'anno finanziario 1986;

Considerato che il presidente della regione Sardegna, con nota n. 5471 del 22 giugno 1987, ha manifestato l'accordo sulla determinazione della quota dell'imposta sul valore aggiunto da attribuire, in relazione alle spese necessarie ad adempiere le normali funzioni regionali, per l'anno 1986 in lire 224.562 milioni;

Considerato che l'imposta sul valore aggiunto riscossa nel territorio della Sardegna, relativa sia agli scambi interni sia alle importazioni, al netto dei rimborsi effettuati ai sensi dell'art. 38-*bis* del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 663, e successive modificazioni, è stata, nell'anno 1986, di L. 603.670.416.151, come da comunicazioni delle intendenze di finanza di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari;

Ritenuto che la somma da devolvere alla Sardegna quale quota dell'imposta sul valore aggiunto per l'anno 1986, dovrà far carico al cap. 1203 dello stato di

previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 1987, il cui stanziamento viene aumentato corrispondentemente, con decreto del Ministro del tesoro, mediante riduzione del fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale iscritto al cap. 6771 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per lo stesso anno 1987;

Decreta:

Art. 1.

Alla regione Sardegna è attribuita, per l'anno finanziario 1986, ai sensi dell'art. 8 dello statuto regionale, come sostituito dall'art. 1 della legge 13 aprile 1983, n. 122, una quota dell'imposta sul valore aggiunto riscossa nel territorio della regione pari al 37,1994 per cento.

Art. 2.

La spesa derivante dal presente decreto graverà sul cap. 1203 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 1987 il cui stanziamento sarà integrato mediante corrispondente riduzione delle somme iscritte nello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario 1987 al cap. 6771.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 novembre 1987

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro delle finanze
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1987
Registro n. 41 Tesoro, foglio n. 357

87A10864

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 25 novembre 1987.

Determinazione della quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nell'anno 1988.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Accertato che le ditte sottoelencate sono state autorizzate a fabbricare ed approntare per la vendita sostanze stupefacenti e psicotrope soggette alle disposizioni della legge n. 685 del 22 dicembre 1975;

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Viste le valutazioni del fabbisogno nazionale di sostanze stupefacenti e psicotrope per l'anno 1988;

Visto l'art. 31 della succitata legge;

Decreta:

1) La ditta Sifac - Società italiana fabbricazione alcaloidi e prodotti chimici, via Robbio, 29, Confienza (Pavia), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1988, per il consumo nazionale:

Codeina	base kg	300
Diidrocodeina	»	130
Etilmorfina	»	40
Morfina	»	30
Folcodina	»	1
Ossicodone	»	0,500
Idrocodone	»	1
Idromorfone	»	1
Ossimorfone	»	1
Tebacone	»	1
Buprenorfina	»	0,500

Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione;

e per l'esportazione:

Codeina	base kg	200
Diidrocodeina	»	100
Etilmorfina	»	50
Morfina	»	50
Ossicodone	»	1
Idrocodone	»	1
Buprenorfina	»	0,500

2) La ditta Salars, via S. Francesco n. 5, Como Camerlata, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1988, per il consumo nazionale:

Codeina	base kg	300
Diidrocodeina	»	160
Etilmorfina	»	40
Morfina	»	30
Folcodina	»	1
Idrocodone	»	1
Ossicodone	»	1
Ossimorfone	»	1
Tebacone	»	1
Buprenorfina	»	0,500

Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione;

e per l'esportazione:

Codeina	base kg	100
Diidrocodeina	»	900
Etilmorfina	»	50
Morfina	»	50
Folcodina	»	50
Idrocodone	»	50
Ossicodone	»	50
Ossimorfone	»	1
Tebacone	»	1
Buprenorfina	»	1

3) La ditta Laboratori Mag, Garbagnate Milanese (Milano), è autorizzatata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1988, per il consumo nazionale:

Amfepramone	base kg	500
Fendimetrazina	»	1000

e per l'esportazione:

Amfepramone.	base kg	6000
Fendimetrazina	»	3000

4) La ditta Fabbrica italiana sintetici, via Milano n. 26, Alte di Montecchio Maggiore (Vicenza), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1988, per il consumo nazionale:

Pentazocina	base kg	300

e per l'esportazione:

Pentazocina	»	1700

5) La ditta Gruppo Lepetit, Garessio (Cuneo), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1988, per il consumo nazionale:

Destropropossifene.	base kg	8000

e per l'esportazione:

Destropropossifene.	base kg	25000

6) La ditta Secifarma, via G. B. Grassi n. 97, Milano, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1988, per il consumo nazionale:

Destropropossifene.	base kg	1000

e per l'esportazione:

Destropropossifene.	»	8000

Le presenti autorizzazioni sono valide dal 1° gennaio al 31 dicembre 1988.

Roma, addì 25 novembre 1987

p. *Il Ministro:* POGGIOLINI

87A10815

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 26 novembre 1987.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico per alcune zone in comune di Arezzo.

IL MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

Visto, in particolare, l'art. 82, secondo comma, lettera *a)*, del predetto decreto;

Vista la segnalazione pervenuta in data 1° settembre 1987 da parte di un privato cittadino in ordine alla localizzazione deliberata dal comune di Arezzo di un nuovo inceneritore di rifiuti solidi urbani;

Vista la nota prot. 5515-BBNN/2 del 17 settembre 1987, con la quale la soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Arezzo nel fornire le notizie richieste al riguardo fa presente che l'area scelta dall'amministrazione comunale per la realizzazione di tale opera, in località podere Castiglioni, a circa 5 km da Arezzo, si estende a ridosso di una vasta area boschiva tutelata ai sensi dell'art. 1, lettera *g)*, della legge 8 agosto 1985, n. 431, nelle immediate vicinanze del bacino artificiale della Penna, alimentato dall'Arno e dal canale maestro della Chiana; che tale zona presenta aspetti tipici di paesaggio collinare e risulta caratterizzata oltre che dai suddetti elementi naturali, quali il bosco e il sistema fluviale, da una diffusa utilizzazione agricola con colture anche pregiate come girasoli e vigneti D.O.C.; che la medesima, inserita in una generalità di visuali panoramiche e paesistiche è al centro di un'ampia zona di ripopolamento faunistico, proposta dall'amministrazione provinciale ai fini della costituzione di un parco integrale; che, pertanto, considerata la assoluta incompatibilità dell'impianto previsto con le qualità ambientali della zona, sarebbe opportuno un intervento vincolistico, trattandosi di zona non sottoposta a tutela, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, dell'intera area compresa tra i due bacini dell'Arno, la vicinale di podere Spedaluccio, Casa Scano, Pieve a Maiano; da qui l'imbocco della strada statale di Val d'Arno fino a Indicatore per proseguire sulla vicinale che dalla Casa Nuova raggiunge il bivio a quota 250 m, quindi sempre a quota 250 m arriva alla Piana dei Boschi e da questa a Ca' de' Valeri (251 m), il Bosco, i Mei, Aquastrina, costeggiando l'area boschiva tutelata dalla legge 8 agosto 1985, n. 431;

Visto il parere favorevole del comitato di settore per i beni ambientali e architettonici del Consiglio nazionale per i beni culturali e ambientali espresso nella seduta del 1° ottobre 1987 in ordine alle estensioni del vincolo secondo il perimetro proposto della soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Arezzo al fine di ottenere una tutela unitaria di un ambito paesistico con caratteri di omogeneità e solo parzialmente vincolati ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 431;

Vista la ministeriale prot. 4515-IIGA del 22 ottobre 1987, con la quale si invita la regione Toscana a comunicare i provvedimenti eventualmente adottati, nell'esercizio della competenza delegata, per la salvaguardia della zona;

Considerato che nessun provvedimento è stato adottato della regione Toscana;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla tutela dell'area sopradescritta, ai sensi della sopracitata normativa;

Decreta:

Ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4 ed in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 82, secondo comma, lettera *a)*, ed è soggetta, pertanto, a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa e a quelle contenute nel citato decreto del Presidente della Repubblica, l'area compresa tra i due bacini dell'Arno, la vicinale di podere Spedaluccio, Casa Scano, Pieve a Maiano; da qui l'imbocco della strada statale di Val d'Arno fino a Indicatore per proseguire sulla vicinale che dalla Casa Nuova raggiunge il bivio a quota 250 m, quindi sempre a quota 250 m arriva alla Piana dei Boschi e da questa a Ca' de' Valeri (251 m), il Bosco, i Mei, Aquastrina costeggiando l'area boschiva tutelata dalla legge 8 agosto 1985, n. 431.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 12 del regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357.

Roma, addì 26 novembre 1987

Il Ministro: VIZZINI

87A10816

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 2 dicembre 1987.

Revisione generale dei veicoli a motore.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 55 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, nel testo modificato dall'art. 5 della legge 24 marzo 1980, n. 85, secondo il quale il Ministro dei trasporti dispone, con propri decreti, la revisione generale o parziale dei veicoli a motore e dei rimorchi;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 4 febbraio 1981), che stabilisce quali siano le categorie dei veicoli da sottoporre annualmente a revisione generale;

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 1986 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 9 dicembre 1986), con il quale è stata disposta per il 1987 la revisione delle autovetture ad uso privato immatricolate per la prima volta entro il 1976 e non revisionate da oltre un quinquennio nonché degli autoveicoli ad uso speciale e delle autocaravan di massa complessiva fino a 3,5 t ed altresì di motoveicoli, immatricolati entro il 1981 e non revisionati da oltre un quadriennio;

Considerata l'opportunità di proseguire negli interventi di controllo tecnico del parco di veicoli a motore e rimorchi da più tempo non sottoposti a visita e prova di revisione, regolamentando altresì in modo migliore ed uniforme i casi in cui è ammissibile che i veicoli soggetti a revisione circolino oltre il termine di presentazione per essi previsto;

Decreta:

Art. 1.

1. È disposta per il 1988 la revisione generale delle seguenti categorie di veicoli:

autovetture ad uso privato, non comprese nell'art. 1 del decreto ministeriale 29 gennaio 1981 citato nelle premesse, immatricolate per la prima volta con targa civile italiana entro il 31 dicembre 1977, con esclusione di quelle che siano state sottoposte a visita e prova per l'accertamento dei requisiti d'idoneità alla circolazione nel 1988 o nel quinquennio precedente;

autoveicoli per trasporto promiscuo di persone e di cose immatricolati per la prima volta con targa civile italiana entro il 31 dicembre 1982, con esclusione di quelli che siano stati sottoposti a visita e prova per l'accertamento dei requisiti d'idoneità alla circolazione nel 1988 o nel quadriennio precedente.

2. La revisione è diretta ad accertare quanto indicato nell'art. 2 del già citato decreto ministeriale 29 gennaio 1981.

Art. 2.

1. Le operazioni di revisione di cui all'art. 1 hanno inizio con il 4 gennaio 1988 e devono essere effettuate secondo il seguente calendario:

entro il 31 marzo per i veicoli aventi targa d'immatricolazione la cui ultima cifra è 1, 2 o 3;

entro il 30 giugno per i veicoli aventi targa d'immatricolazione la cui ultima cifra è 4, 5 o 6;

entro il 30 settembre per i veicoli aventi targa d'immatricolazione la cui ultima cifra è 7, 8 o 9;

entro il 31 ottobre per i veicoli aventi targa d'immatricolazione la cui ultima cifra è 0;

2. Per i veicoli che siano stati sottoposti a rinnovo dell'immatricolazione ai sensi degli articoli 59, 66 o 67 del testo unico citato nelle premesse, per i quali ricorra l'obbligo della revisione nel corso dell'anno in cui è avvenuto il rinnovo stesso, le operazioni di revisione devono essere effettuate nei termini previsti nel primo comma in base alla precedente targa d'immatricolazione, qualora la nuova targa assegnata comporti una nuova scadenza del termine per la revisione, che risulti antecedente alla data di reimmatricolazione.

Art. 3.

1. L'art. 4 del decreto ministeriale 29 gennaio 1981 citato nelle premesse è sostituito dal seguente:

«Per tutti i veicoli per i quali sia disposta la revisione ai sensi dell'art. 55 del testo unico citato nelle premesse, non presentati a revisione e che continuino a circolare dopo le rispettive scadenze, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 55 medesimo.

Qualora la visita di revisione abbia avuto esito sfavorevole senza che il veicolo sia stato per ciò escluso dalla circolazione, il veicolo stesso può continuare a circolare anche oltre la scadenza prevista, ma in ogni caso non oltre un mese dalla data di annotazione sulla carta di circolazione dell'esito dell'avvenuto controllo tecnico.

Qualora, presentata la domanda di revisione nel termine stabilito, l'ufficio provinciale della motorizzazione civile, registrata la domanda, per pure necessità operative prenoti la visita e prova annotando sul documento di circolazione che sia stato esibito una data di presentazione del veicolo successiva alla scadenza del termine previsto, il veicolo può continuare a circolare fino alla suddetta data relativa a tale prenotazione annotata, senza che siano, in questo caso, applicabili le sanzioni di cui all'art. 55 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale. Tale agevolazione non è consentita qualora la carta di circolazione sia stata revocata, sospesa o ritirata, con provvedimento ancora operante. Eventuali successive prenotazioni potranno essere annotate sul modulo di registrazione della domanda, ma non anche sul documento di circolazione; esse comunque saranno inefficaci ai fini del consenso alla circolazione oltre il termine di scadenza prestabilito, consentendo soltanto che il veicolo sia condotto alla visita di revisione nel giorno per il quale la visita stessa risulta prenotata, con le ulteriori limitazioni eventualmente disposte dall'ufficio provinciale della motorizzazione civile».

Roma, addì 2 dicembre 1987

Il Ministro: MANNINO

87A10317

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 18 novembre 1987.

Interventi urgenti per la difesa del suolo nel comune di Lecco. (Ordinanza n. 1258/FPC/*bis*).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1987;

Visto il decreto-legge 24 settembre 1985, n. 480, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 novembre 1985, n. 662, relativo all'intervento della «ex Cava Rovelli» in comune di Lecco, provincia di Como;

Vista la nota del 23 luglio 1987 del Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia con la quale si richiede un ulteriore intervento per L. 6.000.000.000 per il completamento dell'opera, atteso anche l'aggravamento della situazione di pericolo determinato dall'alluvione del luglio 1987;

Vista la nota del 2 novembre 1987 n. 14911 del Provveditorato suddetto per l'occupazione d'urgenza delle aree;

Considerata la necessità di completare gli interventi di bonifica per frana sul costone roccioso presso la «ex Cava Rovelli» nel comune di Lecco, località Chiuso, al fine di eliminare il pericolo per la pubblica incolumità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per il completamento degli interventi di eliminazione di pericolo per la pubblica incolumità presso la «ex Cava Rovelli» in comune di Lecco, è assegnata al provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia la somma di L. 6.000.000.000.

Art. 2.

Le occupazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere di cui in premessa come individuate nella richiesta del Provveditorato alle opere pubbliche del 2 novembre 1987, sono disposte dal prefetto territoriale competente.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posta a carico del fondo per la protezione civile, a valere sugli stanziamenti disposti dalla legge 20 novembre 1987, n. 470.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10818

ORDINANZA 18 novembre 1987.

Misure dirette al ripristino di opere colpite dall'alluvione dell'agosto 1987 nella comunità montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera. (Ordinanza n. 1258/FPC/*ter*).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938.

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1987.

Vista la nota di richiesta del 9 novembre 1987, n. 2482, del presidente della comunità montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, per la sistemazione del movimento franoso che minaccia l'abitato del comune di Dorio;

Visto il parere in merito espresso dalla regione Lombardia in data 18 novembre 1987;

Vista la documentazione progettuale allegata alla citata nota della comunità montana che indica in L. 10.076.120.000 la spesa occorrente per la definitiva sistemazione della frana;

Ravvisata la necessità di intervenire per rimuovere la suddetta situazione di pericolo per la pubblica incolumità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi di consolidamento della frana in monte Letè, nei territori dei comuni di Sueglio e Vestreno, aggravatisi a seguito degli eventi calamitosi del luglio-agosto 1987, nonché di protezione dell'abitato del comune di Dorio, è assegnata alla comunità montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la somma di L. 8.500.000.000.

Art. 2.

Gli interventi di cui al precedente articolo sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione la comunità montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, può derogare dalle norme vigenti comprese quelle sulla contabilità dello Stato; il dipartimento per la protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, con i mezzi messi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10819

ORDINANZA 19 novembre 1987.

Integrazioni all'ordinanza 19 novembre 1987, n. 1270, recante interventi urgenti per la difesa del suolo nella regione Emilia-Romagna. (Ordinanza n. 1270/FPC/*bis)*.

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la nota di richiesta del 20 ottobre 1987, n. 18827, dell'assessore all'ambiente della regione Emilia-Romagna in cui si richiedevano interventi urgenti per la tutela della pubblica incolumità a seguito dei danni occorsi nell'alluvione dell'agosto 1987;

Vista la propria ordinanza 19 novembre 1987, n. 1270, in corso di pubblicazione;

Considerato che nel dispositivo di finanziamento è stata concessa la quota relativa all'intervento per l'eliminazione del rischio idraulico nei bacini dei torrenti Rossundola e Orola nel comune di Ligonchio, citati nella premessa della suddetta ordinanza;

Ravvisata la necessità di integrare la somma disposta per la regione Emilia-Romagna per i danni a seguito dell'alluvione dell'agosto 1987 data l'importanza dell'intervento di cui sopra;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

La somma assegnata a favore della regione Emilia-Romagna dall'art. 1 dell'ordinanza 18 novembre 1987, n. 1270, è integrata di L. 2.420.000.000 da utilizzare per gli interventi di cui in premessa nel territorio del comune di Ligonchio.

Art. 2.

Gli interventi di cui all'art. 1 sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione la regione Emilia-Romagna può derogare dalle vigenti norme ivi comprese quelle sulla contabilità dello Stato.

Il dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori delle opere in argomento.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, a valere sugli stanziamenti disposti con il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10820

ORDINANZA 25 novembre 1987.

Autorizzazione al transito sulla pista provvisoria Le Prese-Tola in provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1274/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Visto il foglio n. 2801/20/2/GAB. in data 24 novembre 1987 con il quale il prefetto di Sondrio trasmette il verbale della riunione tenutasi nel pomeriggio dello stesso giorno presso la prefettura per decidere le condizioni in merito all'apertura al transito sulla pista provvisoria Le Prese-Tola;

Considerato che nella citata riunione si è constatato l'impossibilità da parte della provincia di rilasciare certificato di collaudo, trattandosi di una pista provvisoria, non esistendo, nel caso in specie, le condizioni volute dal codice della strada e dalla regolamentazione vigente;

Considerata, peraltro, la imprescindibile necessità di utilizzare con immediatezza la pista in argomento in quanto unica via di rifornimento per la zona di Bormio essendo già chiusi o in prossima chiusura per neve le vie di accesso attraverso la Svizzera;

Ritenuto, pertanto, necessario disporre l'utilizzazione della pista alle condizioni indicate nel verbale del giorno 24 novembre 1987 su citato così sintetizzate:

convogli viaggianti ad orari fissi prestabiliti, alternativamente da nord a sud e viceversa, preceduti da un apricolonna delle forze dell'ordine, con non più di cento mezzi per convoglio;

mezzi costituiti da sole motrici con peso massimo non superiore alle 24 tonnellate, intervallati tra di loro di circa 20 m e con catene da neve a bordo;

personale di guida costituito da soli due autisti, senza passeggeri;

divieto di sosta lungo il percorso;

possibilità di vietare il transito anche senza preavviso;

necessità di organizzare il tratto di pista con presidi permanenti di personale e mezzi per sicurezza e soccorso;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

Allo scopo di assicurare i rifornimenti essenziali ed i trasporti prioritari da e per la zona di Bormio, è autorizzato il transito sulla pista provvisoria Le Prese-Tola in provincia di Sondrio alle condizioni indicate in premessa.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10821

ORDINANZA 26 novembre 1987.

Misure dirette al ripristino di opere colpite dall'alluvione dell'agosto 1987 nel comune di Poggiridenti in provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1275/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la nota del 23 novembre 1987, n. 3506, del comune di Poggiridenti con la quale si richiede il finanziamento per il ripristino delle opere idrauliche per il convogliamento delle acque superficiali danneggiate dall'alluvione del luglio 1987;

Vista la nota del 23 novembre 1987, n. 10299, dell'assessorato ai lavori pubblici della regione Lombardia nella quale si esprime parere favorevole all'ammissibilità, ai sensi della nota 13 ottobre 1987, n. 62520, del dipartimento di protezione civile, della suindicata richiesta;

Vista la nota del 23 novembre 1987, n. 3506, del comune citato con la quale si richiede il finanziamento del ripristino della fognatura danneggiata dall'alluvione del luglio 1987;

Vista la nota del 23 novembre 1987, n. 10362, dell'assessorato ai lavori pubblici della regione Lombardia con la quale si esprime parere favorevole all'ammissibilità delle opere suddette, ai sensi della nota 13 ottobre 1987, n. 62520, del dipartimento di protezione civile;

Considerata la necessità di disporre gli interventi per le suddette opere data la loro importanza per la pubblica incolumità ed igiene;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi di ripristino di tratti di fognatura in località Fontanella e Arboledo, e per gli interventi di raccolta a convogliamento delle acque superficiali nel territorio del comune di Poggiridenti, è assegnata alla regione Lombardia la somma di L. 1.507.000.000.

Art. 2.

Gli interventi di cui al precedente articolo sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e per la loro attuazione la regione Lombardia può derogare dalle norme vigenti comprese quelle sulla contabilità dello Stato; il dipartimento per la protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile, con i mezzi messi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10822

ORDINANZA 2 dicembre 1987.

Disciplina delle prestazioni straordinarie di lavoro rese dal personale della prefettura di Bergamo impegnato nelle attività connesse con l'emergenza determinata dagli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1284/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1987, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547.

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938.

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista la propria ordinanza n. 1107/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987, concernente la disciplina delle prestazioni straordinarie di lavoro rese dal personale impegnato in provincia di Sondrio nelle attività connesse con l'emergenza verificatasi a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987;

Vista la nota n. 816 del 13 ottobre 1987 con la quale il prefetto di Bergamo ha richiesto la estensione delle disposizioni di cui alla ordinanza sopra citata in favore del personale della medesima prefettura, impegnato nella attività assistenziale e di soccorso alle popolazioni colpite in misura di gran lunga eccedente le normali prestazioni lavorative;

Ritenuto che l'attività espletata oltre il normale orario di servizio previsto dalla vigente normativa debba trovare una adeguata forma di retribuzione;

Ravvisata, quindi la opportunità di aderire alla predetta richiesta, per quanto attiene alle prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese per un periodo di due mesi a decorrere dal 18 luglio 1987;

Dispone:

Art. 1.

Le disposizioni di cui alla ordinanza n. 1107/FPC/ZA del 28 luglio 1987 citata nelle premesse sono estese per un periodo di due mesi a decorrere dal 18 luglio 1987 al personale della prefettura di Bergamo che abbia effettivamente svolto la propria opera di soccorso ed assistenziale in favore delle popolazioni della provincia colpite dagli eventi alluvionali del luglio 1987.

Art. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza si provvede con le disponibilità del fondo della protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A10823

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Facoltà di medicina e chirurgia:

medicina legale e delle assicurazioni.

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di chimica industriale:

istituzioni di matematiche (biennale).

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

chimica organica superiore;
geografia fisica.

Facoltà di ingegneria:

impianti mineralurgici.

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di giurisprudenza:

scienza delle finanze e diritto finanziario;
diritto ecclesiastico.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di ingegneria:

impianti meccanici;
macchine;
comunicazioni elettriche;
elettronica applicata;
calcolatori elettronici.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A10875

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di tre posti, elevati a sette, disponibili al 31 dicembre 1984 nella qualifica di primo dirigente della carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro e degli ispettorati compartimentali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 11 del 1987 del Ministero delle finanze, in data 23 novembre 1987 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1987, registro n. 45 Finanze, foglio n. 121, che approva i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di tre posti, elevati a sette, disponibili al 31 dicembre 1984 nella qualifica di primo dirigente della carriera direttiva dell'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, ruolo del personale degli uffici del registro e degli ispettorati compartimentali, indetto con decreto ministeriale 8 agosto 1984.

87A10826

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, per l'assunzione di un operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di «tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore» della quinta qualifica funzionale, presso la manifattura tabacchi di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte seconda, del 30 novembre 1987 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/62193 del 26 marzo 1987, registrato alla Corte dei conti il 17 luglio 1987, registro n. 7 Monopoli, foglio n. 218, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati il vincitore ed un idoneo del concorso citato in epigrafe, indetto con decreto ministeriale n. 00/64766 del 19 giugno 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 20 novembre 1985.

87A10827

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, per l'assunzione di un operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di «tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore» della quinta qualifica funzionale, presso la manifattura tabacchi di Verona.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte seconda, del 30 novembre 1987 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/62553 del 15 aprile 1987, registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1987, registro n. 7 Monopoli, foglio n. 303, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati il vincitore ed un idoneo del concorso citato in epigrafe, indetto con decreto ministeriale n. 00/64519 del 24 febbraio 1986, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 1986.

87A10828

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, per l'assunzione di un operatore specializzato per i servizi con il mestiere di «infermiere patentato» della quinta qualifica funzionale, presso la manifattura tabacchi di Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte seconda, del 30 novembre 1987 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/60850 del 18 febbraio 1987, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 1987, registro n. 8 Monopoli, foglio n. 152, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso citato in epigrafe, indetto con decreto ministeriale n. 00/70891 del 6 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985.

87A10829

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito dei concorsi, per esami, per l'assunzione di due operatori specializzati elettrotecnici-elettronici manutentori e di lavorazione di cui uno con il mestiere di «elettricista» e uno con quello di «elettricista elettronico» della quinta qualifica funzionale, presso la manifattura tabacchi di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte seconda, del 30 novembre 1987 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/64210 dell'8 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1987, registro n. 8 Monopoli, foglio n. 320, con il quale sono state approvate le graduatorie di merito e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei di ciascuno dei concorsi citati in epigrafe, indetti con decreto ministeriale n. 00/68815 dell'11 gennaio 1985, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 3 giugno 1985.

87A10830

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla pubblicazione di concorsi per borse di studio

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte III, n. 6 del 23 novembre 1987 sono stati pubblicati i seguenti concorsi per borse di studio:

(Bando n. 201.02.35) (Scadenza 22 gennaio 1988):
Bando di concorso a tredici borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del C.N.R., per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze fisiche.

(Bando n. 203.02.19) (Scadenza 22 gennaio 1988):
Bando di concorso a cinque borse di studio per laureati da usufruirsi all'estero presso istituti o laboratori per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze fisiche - campi di ricerca: astronomia e astrofisica - diagnostiche per i plasmi da fusione termonucleare - climatologia e ambiente - struttura della materia - tecnologie elettroniche.

(Bando n. 201.05.12) (Scadenza 22 gennaio 1988):
Bando di concorso a tre borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del C.N.R., per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze geologiche e minerarie.

(Bando n. 203.09.16) (Scadenza 22 gennaio 1988):
Bando di concorso a trenta borse di studio per laureati da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le scienze giuridiche e politiche.

(Bando n. 201.11.12) (Scadenza 22 gennaio 1988):
Bando di concorso a venti borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del C.N.R., per ricerche nel campo delle discipline afferenti al Comitato nazionale per le ricerche tecologiche.
(Bando n. 205.13.3) (Scadenza 22 gennaio 1988):
Bando di concorso a ventuno borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi del C.N.R., per ricerche nell'ambito del progetto strategico: «mappaggio e sequenziamento del genoma umano».

87A10887

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/25

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/25, a:
un posto di psicologo collaboratore;
un posto di operatore professionale di prima categoria - terapista della riabilitazione;
un posto di veterinario coadiutore;
tre posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 10 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Guidonia (Roma).

87A10844

Concorso ad un posto di assistente medico di pediatria - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale RM/35

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di pediatria - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale RM/35.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 10 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Anzio - Nettuno (Roma).

87A10845

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale VT/1

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale VT/1, a:
un posto di primario di radiologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso la struttura ospedaliera di Acquapendente;
due posti di coadiutore sanitario organizzazione dei servizi sanitari di base, con rapporto di lavoro a tempo pieno;
un posto di direttore amministrativo;
un posto di assistente medico di anestesia - area di chirurgia, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 10 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Montefiascone (Viterbo).

87A10846

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RI/1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RI/1, a:
Ruolo sanitario:
un posto di veterinario coadiutore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di veterinario coadiutore - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.
Ruolo professionale:
un posto di ingegnere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 10 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Rieti.

87A10847

REGIONE LOMBARDIA

Aumento, da uno a sei, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 75/2.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 75/2 (il numero dei posti è elevato da uno a sei).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 16 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Milano.

87A10853

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio presso l'unità sanitaria locale n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo capo servizio presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 19 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore gestione, formazione e aggiornamento del personale dell'U.S.L. in Genova-Sestri.

87A10855

REGIONE MARCHE

Integrazione e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3.

È integrato e riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:
un posto di assistente medico, a tempo pieno (presso la divisione di medicina generale 2ª);
un posto di assistente medico, a tempo pieno (presso la sezione di nefrologia);
un posto di assistente medico, a tempo pieno (presso il servizio di pronto soccorso, accettazione ed osservazione).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 117 del 12 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Pesaro.

87A10857

Concorso ad un posto di assistente medico di radiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 13

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di radiologia - area funzionale di medicina, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 122 del 23 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Osimo (Ancona).

87A10856

REGIONE SICILIA

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di aiuto corresponsabile di medicina generale;

un posto di assistente di medicina generale;

un posto di assistente di chirurgia generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 53 del 19 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ribera (Agrigento).

87A10849

Concorso riservato a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

È indetto concorso riservato, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di collaboratore amministrativo;

due posti di commesso;

cinque posti di ausiliarie socio sanitarie.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 53 del 19 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ribera (Agrigento).

87A10848

REGIONE VENETO

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 21, a:

un posto di assistente medico - divisione di chirurgia vascolare I;

un posto di assistente medico - divisione malattie del ricambio;

un posto di assistente medico - sovrintendenza sanitaria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 69 del 27 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale - concorsi, dell'U.S.L. in Padova.

87A10889

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE DI GENOVA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto medico di neonatologia - area funzionale di medicina (a tempo pieno);

un posto di assistente medico di neonatologia - area funzionale di medicina (a tempo pieno);

un posto di terapista della riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 2 dicembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'ente in Genova.

87A10890

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 287 del 9 novembre 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Istituto nazionale della previdenza sociale: Concorso pubblico, per esami e per titoli, a millesettecentocinquanta posti di assistente tecnico (ruolo tecnico).

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 100.000**
- semestrale . . . . . **L. 55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 200.000**
- semestrale . . . . . **L. 110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . . . **L. 13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . **L. 82.000**
- semestrale . . . . . **L. 44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . **L. 22.000**
- semestrale . . . . . **L. 13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . **L. 313.000**
- semestrale . . . . . **L. 172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . **L. 700**

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 700**

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 700**

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . **L. 50.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . **L. 28.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . **L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . **L. 90.000**
Abbonamento semestrale . . . . . **L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . **L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221